 Immagine che contiene vestiti, persona, calzature, abito

Descrizione generata automaticamente

**PROMOZIONE SPECIALE**

**TEATRO VITTORIA**

**"NON CI FACCIAMO RICONOSCERE"**

**dal 16 al 21 aprile 2024**

**"STANLIO E OLLIO"**

**dal 23 aprile al 5 maggio 2024**

**Per info e prenotazioni:** [prenotazioni2@altacademy.it](mailto:prenotazioni2@altacademy.it) **- whatsapp 393.9753042**

**"NON CI FACCIAMO RICONOSCERE"**

**dal 16 al 21 aprile 2024**

di **Marco Falaguasta** e **Alessandro Mancini**

con **Marco Falaguasta**

canta dal vivo  **Eleonora Segaluscio**

organizzazione**Enza Felice, Francesca Zaino**

segreteria di produzione**Federica Corino**

foto **Azzurra Primavera**

grafica **Paolo La Farina**

produzione Nicola Canonico per la Good Mood

Cosa significasse esattamente questa frase che i genitori degli anni ‘70, ‘80 e ‘90 ritenevano buona per tutte le circostanze nelle quali bisognasse richiamare i figli ad un comportamento comunque diverso, è rimasto un mistero!

Però questa frase risuona ancora nelle orecchie di tutti quelli che, come me, sono nati o cresciuti in quegli anni. Gli anni di piombo, gli anni della legge sul divorzio, sull’aborto, gli anni del sequestro Moro, ma anche del boom economico, dell’Italia campione del Mondo in Spagna. Gli anni della Panda 30 con il finestrino abbassato e l’autoradio che suonava i Depeche Mood, i Duran Duran, gli Spandau Ballet e “Boys” di una dirompente Sabrina Salerno che metteva d’accordo tutti.

Anni ai quali la mia generazione guarda sempre con nostalgia. Certo eravamo giovani e spensierati, ma siamo proprio sicuri che non farsi riconoscere sia stato un vantaggio o forse, in qualche circostanza, avremmo potuto alzare la voce e… farci riconoscere? Proviamo a rispondere insieme a questa domanda passando attraverso quello che siamo stati, per vedere come siamo diventati noi che le domande le facevamo ai cugini più grandi, allo zio più moderno e non avevamo né Alexa, né Google.

Come spieghiamo tutto ciò ai nostri figli ai quali non possiamo più raccontare che con “certe pratiche” si diventa ciechi?

**PROMOZIONE ALT ACADEMY**

Martedì ore 21.00 / mercoledì ore 17.00 / giovedì ore 21.00 **BIGLIETTO UNICO 15,00 €**

Venerdì ore 21.00 / sabato ore 21.00 / domenica ore 17.30 **BIGLIETTO PLATEA 21,00 € / GALLERIA 16,00 €**

**"STANLIO E OLLIO"**

**dal 23 aprile al 5 maggio 2024**

di**Pellegrino**e **Insegno**

con **Claudio Insegno** e **Federico Perrotta**

e con **Valentina Olla, Sabrina Pellegrino, Franco Mannella, Giacomo Rasetti** e **Federica De Riggi**

regia di **Claudio Insegno**

scene**Alessandro Chiti -**costumi **Graziella Pera -**coreografie **Fabrizio Angelini**

musiche **Claudio Jr Bielli -**disegno luci **Marco Laudando -**progetto audio **Marco De Angelis**

produzione UAO Spettacoli

**“C’è sempre uno stupido a cui non accade mai niente, e un furbo che in realtà è il più stupido di tutti.**

**Solo che non lo sa.”**

Stan Laurel e Oliver Hardy sono la coppia comica più famosa nel mondo; tutti li conoscono e tutti li hanno amati per quella loro goffa ingenuità che li rendeva sullo schermo due adulti mai davvero cresciuti che continuano a farsi i dispetti come due bambini.

Scrivere una commedia sulla loro vita artistica è un’impresa impossibile, visti la quantità di film girati e il materiale archiviato su di loro, eppure della loro vita privata sappiamo poco. Quanti sanno che Oliver Hardy aveva avviato un allevamento di polli che poi regalava agli amici perché gli dispiaceva mandarli al macello? Quanti sanno che Stan Laurel fu arrestato perché percorse 50 miglia contromano in autostrada completamente ubriaco? E cosa dire poi della loro vita sentimentale?

Tra mogli, amanti, fughe rocambolesche, divorzi e accuse di bigamia: in alcuni momenti sembra davvero una farsa. Abbiamo così voluto portare in scena una commedia che mescola fatti reali di vita vissuta dai due attori con eventi di pura fantasia, per raccontare la storia di un’amicizia vera durata più di trent’anni.

La narrazione delle loro vicende è contaminata anche da battute, citazioni e gags tratte dai loro film, perché forse è proprio così che Stan Laurel scriveva e trovava le idee più esilaranti: attingendo dalla vita, che a volte è più assurda di qualsiasi finzione.

**PROMOZIONE ALT ACADEMY**

Infrasettimanali (dal martedì al giovedì) **BIGLIETTO UNICO A 15,00 €**

week end e festivi (25 aprile) **BIGLIETTO PLATEA 21,00 € / GALLERIA 16,00 €**

**orari spettacoli**

dal martedì al sabato ore 21, mercoledì 24/4  ore 17, giovedì 25 aprile ore 17.30, domenica ore 17.30

(il mercoledì 1 maggio non è previsto spettacolo)

Il teatro Vittoria ha stipulato una convenzione con il MuoviAmo Parking. I nostri spettatori potranno lasciare l'auto nel parcheggio (custodito e coperto) di via Galvani 57, alle spalle del nuovo mercato di Testaccio, fruendo di uno sconto di un euro. Il buono sconto deve essere richiesto PRIMA dell'inizio dello spettacolo al botteghino del teatro ed andrà inserito nella cassa automatica del parcheggio al momento del ritiro della vettura, unitamente allo scontrino rilasciato al momento dell'ingresso al Roma Parking. Vi raccomandiamo di non chiedere lo scontrino al termine dello spettacolo perché il botteghino avrà già chiuso e non sarà possibile accontentarvi. Grazie

Per maggiori informazioni sul MuoviAmo Parking: MuoviAmo. tel. 06 64420699